

SUELLO L'ESPERTO: «MANCA UNA CULTURA ECOLOGICA TRA POLITICI E CITTADINI»

# Metano, Lecco è maglia nera

## Un solo distributore in tutta la Provincia. Solo Enna sta peggio

di DANIELE DE SALVO

- SUELLO -

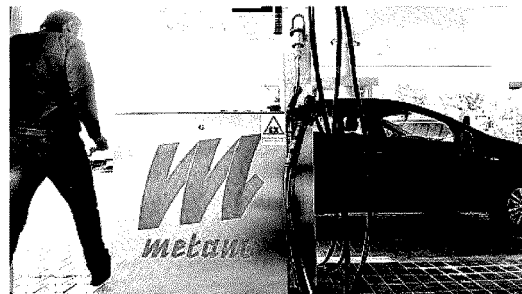
**LECCO MAGLIA NERA** sul fronte dei distributori di metano per auto. In Provincia c'è un solo impianto, proprio come ad Aosta, Sondrio, Crotone, Caltanissetta e Trapani. Peggio sono messi a solo a Gorizia, Trieste, Imperia, Isernia, Vibo Valentia e Enna dove non esiste nemmeno una stazione di rifornimento per effettuare il pieno di gas domestico. In tutte le altre località italiane invece se ne contano almeno due. L'unica stazione di servizio è quella di Suello, lungo la ex Ss 36, tra l'altro inaugurata dopo un lungo e controverso iter burocratico che stava mandando a monte l'affare. Le altre ipotizzate sono ferme al palo, come quella di Osnago a ridosso della ex Ss 36 perché i gestori e i vertici della compagnia di carburanti non riescono a raggiungere un accordo con gli amministratori comunali sulla realizzazione di una strada di accesso o come quella di Merate, nemmeno tracciata sulla cartina municipale. Eppure nel complesso l'Italia risulta la prima della classe in Europa, con mille distributori, 1.001 per la precisione, un vero e proprio record, che permette l'utilizzo di 750mila veicoli ecologici a emissioni inquinanti pressoché nulle.

**LA MEDAGLIA D'ORO** tricolore è l'Emilia Romagna, con 176 impianti, seguita proprio dalla Lombardia con 143, distribuiti nell'ordine soprattutto tra Milano, Bergamo, Varese e Como. Ma perché mentre nel resto della regione le pompe di gas ci sono e aumentano, in quella di Lecco, che pure è densamente abitata e industrializzata, no? A rispondere ci pensa Nicola Ventura, 38enne di Paderno d'Adda, patron di Ecomotori.net, il sito internet sulla mobilità verde divenuto di riferimento nazionale e non solo. «Probabilmente manca una cultura ecologica tra i cittadini - spiega -. Ma è mancata anche lungimiranza politica e imprenditoriale per

sfruttare i contributi pubblici messi a disposizione a suo tempo dal Pirellone». ù

**ALLESTIRE UN IMPIANTO** a metano richiede infatti un investimento tra i 500mila e il milione di euro, non alla portata di tutti in tempo di crisi, specialmente rispetto ad un parco circolante tutto sommato modesto. «Probabilmente se si fosse puntato di più sul metano adesso si vedrebbero in giro molte più vetture alimentate con tale combustibile». E ci guadagnerebbero sia l'ambiente, sia gli automobilisti, dato che un chilogrammo di metano costa meno di un euro.

daniele.desalvo@ilgiorno.net

**VERDE**

**Il distributore della Total Erg sulla Ss 36 in territorio del Comune di Suello è l'unico in Provincia ad ospitare il metano**

